

CONVEGNO

“SORVEGLIANZA DELLA MALARIA IN ITALIA: CRITICITA' E PROSPETTIVE”

ROMA, 6 – 7 GIUGNO 2018

organizzato da

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
Dipartimento Malattie Infettive

AULA POCCHIARI

N° ID: 133D18

Rilevanza

Nelle aree tropicali e sub tropicali la malaria rappresenta ancora oggi la più importante malattia trasmessa da vettore. Dopo il successo globale senza precedenti nel controllo della malaria ottenuto nell'ultimo decennio, i progressi hanno subito purtroppo una significativa battuta d'arresto. Secondo il rapporto mondiale sulla malaria, pubblicato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità a dicembre 2017, nel 2016 si sono registrati 5 milioni di casi in più rispetto al 2015.

Nei paesi non endemici, la malaria continua ad essere la principale malattia d'importazione, come conseguenza del crescente numero dei viaggiatori internazionali e dei flussi migratori provenienti da aree endemiche. Questa malattia rimane quindi un'infezione a cui viaggiatori diretti in zone endemiche e personale medico dovrebbero prestare particolare considerazione. E' necessario dunque che, come in molti paesi dell'UE, anche in Italia venga posta la massima attenzione a livello locale per un'attività continua di sorveglianza, *preparedness* e prevenzione.

Non va infatti dimenticato che in alcune aree del nostro paese, situate nelle regioni centro-meridionali e insulari, sono ancora presenti focolai del potenziale vettore di malaria, *Anopheles labranchiae* che nei mesi estivi può raggiungere anche densità epidemiologicamente significative. Allo stato presente delle nostre conoscenze non possiamo dunque escludere il verificarsi di singoli casi o di focolai circoscritti di trasmissione locale, in particolare di *Plasmodium vivax*, originati da un caso di importazione come serbatoio d'infezione. Molto più improbabile risulta invece il verificarsi di casi autoctoni di *P. falciparum* vista la scarsa competenza di *An. labranchiae* per questo plasmodio.

Il rischio crescente legato alle malattie di importazione come la malaria e i recenti casi autoctoni verificatisi alla fine della scorsa estate in Italia, incluso quello drammatico di Trento, sono argomenti di stretta attualità che si è ritenuto opportuno approfondire attraverso un convegno dedicato.

Scopo e obiettivi

Prendendo spunto dalla pubblicazione della nuova circolare ministeriale “Prevenzione e controllo della malaria in Italia” del 27/12/2016 che introduce un nuovo flusso informativo delle notifiche dei casi di malaria importati in Italia, si è pensato di organizzare questo evento presentandolo come occasione di incontro tra le diverse professionalità che operano nelle strutture sanitarie del territorio nazionale sia a livello centrale che periferico, con il supporto di relatori che rappresentano dei punti di riferimento all'interno del sistema di sorveglianza e controllo della malaria in Italia.

Gli obiettivi principali del convegno sono quelli di individuare, grazie al confronto tra relatori e partecipanti, eventuali criticità legate alla sorveglianza dei casi di malaria e fornire alle figure professionali coinvolte informazioni e indicazioni che li supportino nella regolare gestione dei casi di importazione e di eventuali casi autoctoni.

Metodo di lavoro

Il Convegno prevede relazioni frontali, tavola rotonda e un confronto/dibattito tra partecipanti e relatori.



PROVIDER N.2224

PROGRAMMA

MERCOLEDÌ 6 GIUGNO

- 13.30 Registrazione dei Partecipanti
- 14:00 Saluto di benvenuto
W. Ricciardi, Presidente ISS
- 14:05 Apertura dei lavori e obiettivi
G. Rezza, L. Gradoni

Sessione I - Epidemiologia della malaria e flussi informativi

Moderatori: L. Gradoni, F. Maraglino

- 14:15 Epidemiologia globale e controllo
Carlo Severini (Sostituto: D. Boccolini)
- 14:30 Epidemiologia della malaria d'importazione in Italia
Daniela Boccolini (Sostituto: C. Severini)
- 14:50 Sistemi di notifica e flussi informativi
Francesco Paolo Maraglino (Sostituto: S. D'Amato)
- 15:10 Schede di dimissione ospedaliera e sotto-notifica in Italia
Maria Dorrucchi (Sostituto: P. Pezzotti)
- 15:30 *Coffee Break*

TAVOLA ROTONDA L'indagine entomologica nei recenti casi di malaria autoctona

Moderatori: M. Di Luca, R. Romi

- 16:00 I potenziali vettori di malaria in Italia
Marco Di Luca
- 16:15 Presenza e distribuzione di vettori di malaria in Trentino
Annapaola Rizzoli
- 16:30 Le Anopheles nel nord-est d'Italia
Gioia Capelli
- 16:45 Attività di sorveglianza entomologica in emergenza del Centro di Riferimento della Regione Marche
Giorgia Angeloni
- 17:00 Anofelismo residuo in Puglia e Basilicata: stato dell'arte dopo i recenti casi di malaria autoctona
Maria Assunta Cafiero
- 17:15 Discussione in plenaria

PROVIDER N.2224

18:00 Conclusioni e chiusura della giornata

GIOVEDÌ 7 GIUGNO

Sessione I – Prevenzione, Diagnosi e Terapia

Moderatori: Luigi Gradoni e Francesco Castelli

- 10:00 Profilassi nei viaggiatori internazionali
Guido Calleri (Sostituto: R. Romi)
- 10:30 Clinica e terapia
Francesco Castelli (Sostituto: L. Gradoni)
- 11:00 *Coffee break*
- 11:30 Recenti problematiche nella diagnostica
Michela Menegon (Sostituto: C. Severini)
- 11:50 Infezioni nosocomiali
Simone Lanini (Sostituto: P. Pezzotti)
- 12:20 Discussione in plenaria
- 13:00 *Light Lunch*
- 14:00 Consegna Questionario ECM
- 14.30 Chiusura del Convegno

Relatori e Moderatori

ANGELONI Giorgia, Laboratorio Diagnostica e Centro Regionale per MTV, IZS Umbria e Marche, Ancona
BOCCOLINI Daniela, Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità, Roma
CAFIERO Maria Assunta, SS. Diagnostica Virologica e Entomologia Sanitaria, IZS Puglia e Basilicata, Foggia
CALLERI Guido, Università degli Studi di Torino, Torino
CAPELLI Gioia, Laboratorio di Parassitologia, IZS delle Venezie, Legnaro (PD)
CASTELLI Francesco, Università degli Studi di Brescia e Spedali Civili, Brescia
D'AMATO Stefania, Ministero della Salute, Roma
DI LUCA Marco, Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità, Roma
DORRUCCI Maria, Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità, Roma
GRADONI Luigi, Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità, Roma
LANINI Simone, Dipartimento di Epidemiologia e Ricerca Preclinica IRCCS INMI "L.Spallanzani", Roma
MARAGLINO Francesco Paolo, Ministero della Salute, Roma
MENEGON Michela, Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità, Roma
PEZZOTTI Patrizio, Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità, Roma
RIZZOLI Annapaola, Fondazione Edmund Mach, Provincia Autonoma Trento,
ROMI Roberto, Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità, Roma
SEVERINI Carlo, Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità, Roma



PROVIDER N.2224

Responsabili Scientifici

ROBERTO ROMI, CARLO SEVERINI

Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità, Roma
Tel. 06 49902301.2303

Segreteria Scientifica

DANIELA BOCCOLINI, MARCO DI LUCA, MICHELA MENEGON

Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità, Roma
Tel. 06 49903108.2128

Segreteria Organizzativa

VERONICA BIZZOTTI, ALESSIA CARATELLI, DANIELA CASALE, VALENTINA CECCHETTI,
TIZIANA GRISSETTI, DEBORA LEPORE, SABRINA TOCCHIO.

Segreteria di Direzione scientifica e del Personale, Dipartimento Malattie Infettive, Istituto Superiore di Sanità, Roma
Tel. 06 49906130.6131

INFORMAZIONI GENERALI

Sede: Istituto Superiore di Sanità, Aula Pocchiari

Ingresso: Viale Regina Elena 299

Destinatari dell'evento e numero massimo di partecipanti

Il Convegno è destinato al personale di enti ed istituzioni sanitarie e di ricerca.

Saranno ammessi un massimo di 200 partecipanti.

Modalità di iscrizione

La domanda di partecipazione, disponibile alla pagina www.iss.it, sezione Corsi/Convegni, deve essere debitamente compilata, stampata, firmata e inviata via fax al n. 06 49902813, oppure digitalizzata ed inviata per e-mail alla Segreteria Organizzativa all'indirizzo segreteria.dmi@iss.it **entro il 31 maggio 2018.**

Verrà data comunicazione tramite posta elettronica dell'avvenuta accettazione della domanda.

La partecipazione all'evento è gratuita. Le spese di viaggio e soggiorno sono a carico del partecipante.

Ai fini dell'accreditamento ECM, all'atto dell'iscrizione è indispensabile fornire il codice fiscale ed indicare professione e disciplina sanitaria.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Al termine del Convegno è prevista una prova di verifica dell'apprendimento, che consisterà in un questionario a risposta multipla.

Inoltre verrà somministrato un questionario di gradimento dell'evento.

Crediti formativi ECM È previsto l'accreditamento ECM per le seguenti figure professionali: Medico Chirurgo (Discipline: Malattie Infettive; Pediatria; Pediatria (di libera scelta); Microbiologia e Virologia; Patologia Clinica; Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica); Infermiere, Infermiere Pediatrico; Veterinario; Biologo; Assistente Sanitario; Tecnico sanitario laboratorio biomedico.

Come prescritto dalla normativa ECM, per ricevere i crediti i partecipanti dovranno garantire la presenza in aula per almeno il 90% della durata dell'evento, completare con un successo minimo del 75% la prova di verifica dell'apprendimento e riconsegnare compilato il questionario ECM di valutazione dell'evento.

L'effettiva partecipazione al percorso formativo verrà rilevata mediante firma in ingresso e in uscita dell'apposito registro presenze. L'attestato ECM sarà recapitato agli aventi diritto solo a procedure di accreditamento ECM espletate.



PROVIDER N.2224

Attestati

Al termine della manifestazione, ai partecipanti che ne faranno richiesta sarà rilasciato un certificato di presenza. L'attestato di partecipazione, comprensivo delle ore di formazione, verrà inviato ai partecipanti che avranno frequentato il corso per almeno il 75% della sua durata e conseguito con un successo minimo del 75% la prova di verifica dell'apprendimento.

Per ogni informazione si prega di contattare la Segreteria Organizzativa ai numeri sopra indicati.